

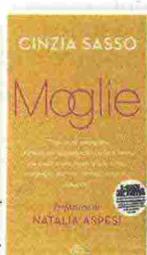
Avere un marito significa avere un padrone?

COSÌ SOSTENEVA ORIANA FALLACI IN UN SUO INEDITO AUTOBIOGRAFICO, ORA PUBBLICATO. MA È PROPRIO COSÌ?

RISPONDE Cinzia Sasso giornalista, autrice di *Moglie* (Utet)

Prima che con le mie, risponderò con le parole di un grande scrittore, Abram Jehoshua. Che in una recente intervista, concessa a *D la Repubblica*, ha detto: «Per me la cosa più importante è il matrimonio... I rapporti matrimoniali sono molto significativi perché possono essere disfatti da un momento all'altro e quindi sono rapporti mantenuti per libera scelta». E ancora: «Per me l'amore è amore per mia moglie». Anche **per me l'amore è amore per mio marito. E so che anche per mio marito l'amore è amore per me**, che sono sua moglie. Non c'è niente di padronale dietro la libera scelta di essere una coppia sposata. **Non c'è niente di imposto, costrittivo.** È la libera volontà di condividere le sorti. E infatti **la parola che mi piace di più per definire**

gli attori di un matrimonio è «consorte». Tra l'altro una parola di genere neutro, che non limita nemmeno l'idea di matrimonio a un'unione tra un uomo e una donna. Riguarda semplicemente due persone che **condividono non la stessa sorte, ma l'uno la sorte dell'altro.** Mi piace anche ricordare, oggi, le parole di Dario Fo. Che a proposito della sua Franca aveva detto: «Abbiamo fatto tutto insieme. È una grande forza vivere in due le difficoltà». Il *Corriere della Sera* ha anticipato di recente un testo inedito di Oriana Fallaci nel quale, e questo non è inedito nella *Fallaci*, **si scaglia contro il matrimonio immaginando come un rapporto di costrizione e di limitazione della libertà. Credo sia un giudizio datato.** Le donne oggi hanno conquistato autonomia e indipendenza. E se decidono di essere una moglie non è perché hanno bisogno di un marito e quindi si accontentano di avere meno spazio per se stesse. È perché hanno il privilegio - e un amore importante è davvero un privilegio - di avere qualcosa in più.



DUE LIBRI, DUE PUNTI DI VISTA
 Il libro di Cinzia Sasso, *Moglie* (Utet), e *Solo io posso scrivere la mia storia*, con scritti inediti di Oriana Fallaci (Rizzoli).



GIORNALISTA E MOGLIE
 Cinzia Sasso, 60, con il marito Giuliano Pisapia, 67. Durante gli anni in cui lui è stato sindaco di Milano, lei ha scelto di fare solo la moglie.

